

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Provincia di Roma)



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE AMBIENTE E PATRIMONIO

N. 71

DEL 02/12/2014

Oggetto: Determina a contrarre, ex art. 11, comma 2, D.Lgs. 163/06, per nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di igiene urbana mediante raccolta differenziata dei r.s.u. con il sistema "porta a porta" nonché per la gestione della realizzanda isola ecologica in Loc. Cerquetta per cinque anni, nomina del RUP e di supporto al medesimo, approvazione degli atti di gara.

Il giorno **due** del mese di **Dicembre** dell'anno **duemilaquattordici**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Commissario Prefettizio n. 7 del 24.01.2002 modificato con delibera di consiglio comunale n. 19 del 21 marzo 2013;
- Visto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 30/09/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2014.

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Provincia di Roma)

PREMESSO

che – come evidenziato nella propedeutica relazione ritualmente resa ex art. 34, comma 20, D.L. 179/12, conv. il L. 221/12 e di cui al prot. n. 29728 del 27.12.13, a cura del Dirigente Responsabile del preposto Settore e alle cui argomentazioni si rimanda ai fini degli elementi che debbano contraddistinguere, ai sensi, per l'appunto della normativa richiamata – l'attuale servizio di igiene urbana cessa negli effetti esecutivi, attualmente demandati alla Soc. Ge.se.pu. Spa, alla scadenza del corrente anno, in quanto l'originario affidamento, ferma l'uscita dal capitale sociale della medesima dal Comune di Fonte Nuova, non era avvenuto con le regole che potessero consentire il protrarsi dell'affidamento alla prefigurata conclusione nell'anno 2030;

- che la Stazione Appaltante ha pertanto osservato, ai presenti fini, la prescrizione normativa di cui al menzionato art. 34, comma 20, D.L. 179/12, conv. il L. 221/12, per cui può procedere, vista l'anzidetta scadenza, a dare corso alla procedura per garantire alla collettività l'indispensabile servizio pubblico per cui è causa, nei tempi e nei modi opportuni, laddove la circostanza che le determinazioni di cui al precedente preambolo sono state oggetto di contenzioso in ambito del competente TAR del Lazio, senza che Parte ricorrente persistesse nella richiesta di pronuncia cautelare per cui pende il merito del giudizio (Sez. II *bis*, r.g. n. 3404/14) e posto che questo Ente si adopererà fin da subito per una celere fissazione del merito, induce a far sì che la *lex specialis* contenga una postilla sospensiva in tal senso, da intendere tale anche ove una sopravvenienza normativa dovesse comportare una reviviscenza della precedente scadenza prestazionale;

- che il nuovo affidamento, anche nel rispetto delle indicazioni programmatiche di cui alla Delibera consiliare n. 26/14, introdurrà altresì, nel Comune di Fonte Nuova, il servizio di raccolta differenziata, nonché la gestione della realizzanda isola ecologica sita in Loc. Cerquetta, giusta precipua normativa di riferimento, una volta che la medesima andrà a regime sia sotto il profilo autorizzatorio, sia sotto quello operativo, prendendo a riferimento le precedenti delibere di Giunta nn. 73 e 89/14, a fronte delle quali, con riferimento agli emarginati dati tecnico-progettuali, l'operatore economico concorrente potrà rapportarsi ai fini di meglio redigere il cespite progettuale relativo alla gestione del citato centro di raccolta;

- che la durata della prestazione può essere parametrata in anni cinque, rinnovabile per ulteriori due anni, ad insindacabile giudizio della S.A., purché il calcolo del valore, specificato all'interno del bando di gara, rispecchi la previsione di cui all'art. 29, comma 2, D.Lgs. 163/06 (cfr. Consiglio di Stato, Sez. III, 5 luglio 2013, n. 3580);

- che l'importo presunto dell'affidamento è commisurabile in euro 15.582.849,27 oltre IVA, di cui euro 4.031,20 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso;

- che tale importo può essere assunto prendendo a riferimento il progetto tecnico esecutivo della Soc. Coop. E.R.I.C.A. a fonte dell'espletata procedura finalizzata all'ottenimento di apposito finanziamento provinciale, rispetto al quale si imputeranno al fine della presente procedura talune risorse finanziarie;

- che tanto rende ancor più appetibile la commessa, comunque in pregio all'erario a fronte di

una maggiore efficienza prestazionale e comunque di un esborso per l'Ente che sarà parametrato ai ribassi di gara;

- di assumere quale criterio di selezione delle offerte criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto si ritiene più opportuno cercare di ottenere, oltre ad un buon risparmio in termini economici per l'amministrazione, anche buoni livelli in termini tecnico/qualitativi del servizio, sempre nel perseguimento degli obiettivi di efficienza e di legge;
- che sarà necessario applicare i criteri, meglio dettagliati nelle regole di gara, ivi allegate:

i) componente tecnica (max 70 punti);

ii) componente economica (max 30 punti), con apposita suddivisione in subpunteggi, per cui la formula ritenuta meglio congeniale a privilegiare effettivamente il miglior rapporto qualità/prezzo (considerando 89 direttiva 2014/24/UE), sarà opportunamente distinta;

RITENUTO, altresì:

- di indicare, fra i requisiti partecipativi, anche il fatturato, in misura adeguatamente proporzionata al valore dell'appalto, nel rispetto dei principi generali dettati dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 163/06, e assumendo quale relativa motivazione a corredo, ai sensi dell'art. 41, comma 2, ultimo periodo, D.Lgs. 163/06, quanto segue:

i) la soglia è assolutamente proporzionata al valore dell'appalto;

ii) tale indicazione consente, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara;

iii) il requisito è "avallabile";

- di applicare norme richiamate nelle regole di gara, salve le eterointegrazioni di legge, beninteso che non sussiste la vincolatività di quanto disciplinato dall'art. 64, comma 4 *bis*, D.Lgs. 163/06, e tanto vale in ragione di assolvimento dell'onere motivazionale di cui all'ultimo periodo della norma medesima, demandando, pertanto, alla *lex specialis* le cause di esclusione, posto il rispetto dei principi di proporzionalità desumibili dalle sentenze del Supremo Consesso n. 3884/12 e n. 974/13;

- di non procedere alla suddivisione in lotti in quanto non risulterebbe economicamente conveniente, laddove l'unicità della prestazione consente di ottenere economie di scala ed una potenziale intrinseca (quanto estrinseca) efficienza della prestazione medesima;

- che non saranno ammesse offerte alla pari o a sfavore della S.A.;

- che l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto (max 100 punti);

- che, in caso di offerte il cui punteggio complessivo sia uguale, si opterà per quella che comporti un minor onere per l'Amministrazione ed, in caso di ulteriore parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

- che lo scrivente, nella qualità di Responsabile del Settore Opere Pubbliche - Ambiente - Patrimonio del Comune di Fonte Nuova, può ritenere propria la veste giuridica di Responsabile del procedimento della gara in oggetto;

CONSIDERATO

- che il RUP, già di per sé incaricato, deve procedere all'affidamento in oggetto senza che ciò lo distolga dai propri compiti abituali e arrechi pregiudizio ai medesimi, del ché risulta

indispensabile un opportuno ed efficiente supporto, laddove rileva anche la peculiarità della materia in continua evoluzione ed i costanti aggiornamenti giurisprudenziali richiesti;

- che il carattere ad alta rilevanza sociale della gara richiede una rilevante attenzione in quanto eventuali discrasie procedurali che possano paralizzare la speditezza dell'*iter* si riverbererebbero a svantaggio degli utenti;

- che la materia degli appalti pubblici appalesa sempre maggiori aspetti di intrinseca difficoltà, anche tenuto conto dell'intersecarsi, da ultimo rispetto al Codice dei Contratti Pubblici, del recepimento della c.d. direttiva ricorsi (D.Lgs. n. 53/10), dell'entrata in vigore del Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/10), con particolare riferimento agli artt. 119 e ss., nonché dell'entrata in vigore del Regolamento (D.P.R. 5 ottobre 2010), *ex art. 5*, D.Lgs. 163/06 e alle intercorse modifiche di cui al Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, recante Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia (c.d. "decreto Sviluppo"), convertito con modificazioni nella Legge 12 luglio 2011, n. 106, nonché alle Norme per la tutela della libertà d'impresa "Statuto delle Imprese" (L. 180/11) con particolare riferimento all'art. 13 e alle norme in materia di "semplificazioni" (L. 183/11) e di "liberalizzazioni" (D.L. n. 1/12, convertito in L. n. 27/12), nonché all'incidenza della cd. *spending review* e dell'"anticorruzione" (L. 190/12), del c.d. "Decreto del Fare" (L. 98/13), della recente pubblicazione della direttiva 2014/24/UE, del D.L. 66/14, conv. in L. 89/14, nonché del D.L. 90/14, conv. in L. 114/14 e dell'entrata a regime dell'AVCPASS;

- che il ruolo e le specifiche funzioni del R.U.P., *ex art. 10*, D.Lgs. 163/06, letto combinatamente all'art. 273, D.P.R. 207/10, vanno per l'appunto adeguatamente supportate;

- che tale ausilio può compiutamente assistere la scrivente Stazione aggiudicatrice, e quindi il summenzionato RUP, nelle sottoelencate attività:

confronto con la Stazione Appaltante per la determina a contrarre e attività susseguenti all'avvio del procedimento (di fatto già avvenuta);

studio e stesura delle regole di gara, previa acquisizione del CIG (di fatto già avvenuta);

adempimenti pubblicitari - meramente operativi -, sia in sede europea, sia in sede interna;

risposte ad eventuali "chiarimenti" *medio tempore* richiesti dagli interessati;

nomina della Commissione giudicatrice senza poteri di scelta dei membri, ma solo ai fini della legittimità procedimentale;

individuazione della legittima sequela procedimentale globalmente intesa;

assistenza nella redazione dei verbali di gara, nonché delle comunicazioni di rito di cui all'art. 79, D.Lgs. 163/06;

verifiche dei requisiti nel portale web AVCPass;

verifiche *ex art. 11*, comma 5 e 8, D.Lgs. 163/06;

quanto afferente alle modalità di pubblicità post gara e report informatici da rendere all'Autorità di Vigilanza;

pareri giuridico-amministrativi sulle decisioni da adottare;

- che questa professionalità è individuata *ab externo*, nell'Istituto Etico per l'Osservazione e la Promozione degli Appalti ed il cui staff operativo e di alta competenza al riguardo è garanzia di affidabilità e che la specifica attività verrà svolta dall'Avv. Francesco A. Caputo, il cui curriculum *ob relationem* garantisce la probità e assicura una scelta finalizzata al perseguimento dei comportamenti ottimali;

- che il corrispettivo di tale ausilio tecnico-normativo, omnicomprensivamente considerato, va commisurato nella misura di € 39.250,00(trentanovemiladuecentocinquanta/00) + IVA, da imputare all'Istituto Etico per l'Osservazione e la Promozione degli Appalti (IEOPA) parametrando l'impegno all'importo della gara, e tenuto conto che nel medesimo importo

viene anche soddisfatta l'opera del Segretario di Commissione, nella misura ritenuta di ragione;

- che i suddetti oneri possono essere posti a carico dell'aggiudicatario purché ciò si preveda nel corpo del bando di gara, con vincolo a saldarli prima della stipula del contratto di esecuzione, quale elemento indefettibile ai fini della declaratoria di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, giusta art. 11, comma 8, D.Lgs. 163/06 e comunque entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione medesima e di cui all'art. 11, comma 5, D.Lgs. 163/06, anche nella dovuta considerazione del Parere dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) n. 140/12 e della sentenza n. 3042/14 del Consiglio di Stato, che – seppur afferente alla remunerazione dei costi di funzionamento del sistema informatico di negoziazione – dettano un principio, per l'appunto quello di porre essi costi a carico dell'aggiudicatario, estensibile a quelli afferenti il supporto professionale di specie, in quanto tale possibilità giuridica rappresenta un dato “generale” di buon andamento (in analogia a tale percorso argomentativo, cfr. Consiglio di Stato, Ad. Plen. n. 13/13) e quale “voce di spesa in sede di formulazione dell'offerta”. Resta inteso che ove, per il verificarsi di sopravvenute ragioni, l'esecutore contrattuale dovesse essere diverso dal precedente aggiudicatario che ha reso tale adempimento, l'importo versato sarà rimborsato direttamente dal nuovo aggiudicatario;

-che, fra l'altro, e quale conseguenza della suesposta validità giuridica, rileva che l'efficienza dell'*iter* procedimentale immune da discrasie, avvantaggia sia la Stazione appaltante, sia i partecipanti operatori economici, favorevolmente incisi dalla chiarezza delle regole di gara e dalla speditezza della procedura, anche prendendo spunto dalla possibilità per l'Amministrazione aggiudicatrice di “sollecitare” l'apporto professionale relativo alla predisposizione delle regole per le gare ad evidenza pubblica, *ex* considerando 8) della direttiva 2004/18/CE, quale *tertium genus* rispetto alla “consulenza” propriamente detta e al “servizio legale” di per sé considerato;

- che, peraltro, la disposta abrogazione della direttiva di cui sopra, in ogni caso a far tempo dal 18.06.16, trova comunque, per quanto qui pertinente, parametro di conferma nell'art. 40, secondo comma della nuova direttiva 2014/24/UE, la cui accezione lessicale lascia impregiudicata l'anzidetta catalogazione giuridico-sistematica di “*tertium genus*”;

- che ai sensi dell'art. 125, comma 11, D.Lgs. 163/06, per servizi e forniture inferiori ai quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte dello scrivente, in rappresentanza dell'Ente.

Per le ragioni e le motivazioni tutte espresse nella premessa del presente atto, che nel presente dispositivo devono intendersi integralmente riportate

D E T E R M I N A

Posta la presente narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di ascrivere, altresì, al presente atto la giuridica rilevanza di “determina a contrarre”, quale adempimento procedimentale propedeutico all'avvio della procedura di nuovo affidamento del servizio in oggetto.

2. Di provvedere, pertanto, alla instaurazione della procedura ad evidenza pubblica per

l'affidamento mediante procedura aperta del servizio di igiene urbana mediante raccolta differenziata dei r.s.u. con il sistema "porta a porta", unitamente alla gestione dell'isola ecologica in Loc. Cerquetta, per la durata di anni cinque, rinnovabile per ulteriori due anni, per l'importo di euro 15.582.849,27 oltre IVA, di cui euro 4.031,20 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso, con presumibile decorrenza 1.06.15 - 30.05.2020;

3. nella qualità di Responsabile del Settore Opere Pubbliche - Ambiente - Patrimonio del Comune di Fonte Nuova, di ritenersi, a tutti gli effetti, Responsabile Unico del Procedimento della gara;

4. Di affidare all'Istituto Etico per l'Osservazione e la Promozione degli Appalti, le seguenti attività, relativamente alla procedura di gara in esame, nella persona dell'Avv. Francesco A. Caputo, per come si renderanno necessarie:

- confronto con la Stazione Appaltante per la determina a contrarre (di fatto già avvenuta) e attività susseguenti all'avvio del procedimento;
- studio e stesura delle regole di gara, previa acquisizione del CIG (di fatto già avvenuta);
- adempimenti pubblicitari - meramente operativi -, sia in sede europea, sia in sede interna;
- risposte ad eventuali "chiarimenti" *medio tempore* richiesti dagli interessati;
- nomina della Commissione giudicatrice senza poteri di scelta dei membri, ma solo ai fini della legittimità procedimentale;
- individuazione della legittima sequela procedimentale globalmente intesa;
- assistenza nella redazione dei verbali di gara, nonché delle comunicazioni di rito di cui all'art. 79, D.Lgs. 163/06;
- verifiche dei requisiti nel portale web AVCpass;
- verifiche *ex art.* 11, comma 5 e 8, D.Lgs. 163/06;
- quanto afferente alle modalità di pubblicità post gara e report informatici da rendere all'Autorità di Vigilanza;
- pareri giuridico-amministrativi sulle decisioni da adottare.

5. Di riconoscere per le summenzionate attività dell'Istituto Etico per l'Osservazione e la Promozione degli Appalti, la somma onnicomprensiva di € 39.250,00 (trentanovemiladuecentocinquanta/00) + IVA, da porre a carico dell'aggiudicatario, senza alcun ulteriore onere a carico di questo Ente;

6. di confermare, rinviando al bando di gara (ivi allegato) per le più analitiche specificazioni, nonché i parametri aggiudicatori, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, posto che la componente tecnica comporterà l'assegnazione complessiva di punti 70 e la componente economica l'assegnazione complessiva di punti 30;

7. di approvare il presente atto, nonché gli allegati bando di gara, capitolato + allegati, DUVRI ed avviso da pubblicare in GURI, previa acquisizione del CIG;

8. di disporre la divulgazione ai sensi di legge in GUUE;

9. di demandare agli uffici l'adempimento degli ulteriori obblighi di pubblicità;

10 - di dare atto che la presente determina è stata sottoposta al controllo per la regolarità e

correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;

11 - di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

12 - di disporre la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore e divenga esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario che ne attesta la copertura finanziaria;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
OO.PP. - Ambiente - Patrimonio
Arch. Fulvio E. Bernardo

COPIA
COMUNE DI FONTE NUOVA
(Provincia di Roma)

Attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10/10/2012 n. 174.

Lì 02/12/2014

F.to IL RESPONSABILE
del Centro di Costo
ARCH. FULVIO ELIO BERNARDO

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000.

Lì 02-12-2014

F.to IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA
MARIO RAG. LETTIERI BARBATO

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10/10/2012 n. 174.

Lì 02-12-2014

F.to IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA
MARIO RAG. LETTIERI BARBATO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa per la pubblicità all'Albo Pretorio per rimanervi quindici giorni.

Lì 03-12-2014

F.to IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AFFARI GENERALI
Sig.ra Patrizia MADULI

Dalla Residenza Comunale,

Il Messo Comunale